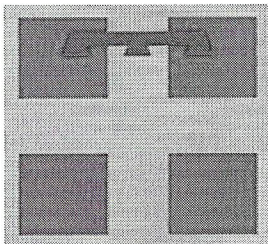


DA REGIONE PIEMONTE 21 MLN PER QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE



REGIONE
PIEMONTE

15:54 27 SET 2010

(AGI) - Torino, 27 set. - Dalla ricerca per realizzare materiali biodegradabili da utilizzare per gli imballaggi allo sviluppo di tecnologie per assicurare maggiore sicurezza alimentare ai prodotti ortofrutticoli, dalla promozione di metodologie di produzione sostenibili sotto il profilo ambientale ed energetico alla valorizzazione delle tipicità, fino alla realizzazione di nuovi prodotti da forno riducendo gli sprechi. Sono sei i progetti vincitori del bando della piattaforma agroalimentare, un importo complessivo di investimento di circa 35 milioni di euro, a fronte di un contributo di circa 21 milioni di euro da parte della Regione Piemonte. I sei progetti, sono proposti da raggruppamenti di soggetti, i cui capofila sono note aziende piemontesi. Si tratta di un totale di 81 beneficiari: 16 grandi imprese, 27 piccole e medie imprese, 19 organismi di ricerca e 19 beneficiari agricoli di tutto il territorio piemontese.

Sostenibilità ambientale ed energetica della filiera, tracciabilità dei prodotti e tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti sono solo alcuni dei temi di ricerca proposti. I sei progetti sono: Microsyn (capofila Me Caprom Vps Italia Srl) che riguarda la messa a punto di un processo innovativo e la realizzazione di un impianto per il trattamento delle deiezioni da allevamenti bovini (letame) ed eventualmente il trattamento di scarti che derivano dall'attività di macellazione per la produzione di energia elettrica; Feed & Food Packaging (capofila Novamont), per lo sviluppo di materiali biodegradabili innovativi nel campo dell'imballaggio alimentare; Itaca (capofila Lavazza Spa) per la messa a punto di nuove tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti; Nutratec (capofila Gruppo Buondi Bistefani Spa), sullo sviluppo di nuovi prodotti da forno, creati attraverso tecnologie innovative che consentano di recuperare e utilizzare i componenti bioattivi che sono naturalmente presenti nelle materie prime e negli scarti che contraddistinguono da sempre la filiera cerealicola; Safe Food Control (capofila Agroinnova) sullo sviluppo di tecnologie per la qualità e la sicurezza dei prodotti ortofrutticoli piemontesi, la sostenibilità ambientale ed energetica della filiera ortofrutticola piemontese e la sua gestione e tracciabilità dei prodotti; Eco Food (capofila Ferrero Spa), finalizzato a promuovere la sostenibilità ambientale ed energetica di alcune filiere agroalimentari regionali. "Le iniziative che si sono aggiudicate i finanziamenti relativi al bando in questione - spiega Massimo Giordano, assessore regionale allo Sviluppo economico - sono la dimostrazione che, anche in un ambito che fa della tradizione e della tipicità la sua peculiarità, è possibile innovare, salvaguardando la qualità del prodotto e tutelando l'ambiente". (AGI) Cl/To/Pgi

CATEGORIE

- [Cronaca](#)
- [Economia](#)
- [Politica](#)
- [Estero](#)

